

4. GOVERNANCE, EFFICIENZA DELLA P.A., PROIEZIONE INTERNAZIONALE DELLA TOSCANA

4.4 Semplificazione della PA

In questo periodo è proseguita l'azione regionale di semplificazione dei processi attraverso cui la PA si relaziona con il territorio (cittadini, enti, associazioni, professioni e sistemi di impresa). Per rafforzare lo snellimento delle procedure e dell'assetto normativo, il PRS 2011-2015 ha previsto uno specifico PIS sulla semplificazione il cui documento di attuazione è stato approvato a fine 2012. Per completare sul versante legislativo questo processo, recependo le novità della normativa statale, il Consiglio ha approvato la LR 9/2013 di modifica alla LR 40/2009 sulla semplificazione; con tale atto è stata effettuata una razionalizzazione dell'ordinamento regionale, riunendo in un unico testo di legge la normativa regionale in materia di semplificazione e trasparenza fino a questo punto contenuta in diverse leggi, che sono state abrogate; fra le novità più significative si segnala la modifica della disciplina degli istituti della conferenza di servizi e degli accordi di programma, nonché il completamento delle garanzie di conclusione del procedimento entro tempi certi, con la revisione della figura del responsabile della correttezza e della celerità del procedimento e l'introduzione della figura di titolare dei poteri sostitutivi. Si segnala anche l'adeguamento della normativa regionale a quella statale in relazione all'utilizzo più esteso della telematica nei rapporti fra privati e pubbliche amministrazioni.

AZIONE	ATTIVITÀ REALIZZATE
Linea 1. Misurazione e riduzione dei tempi burocratici e degli oneri amministrativi (MOA) che gravano su cittadini e imprese e valutazione d'impatto.	
Azione 4.4.1.1 Completamento del piano annuale di attività 2013 del Nucleo tecnico-operativo: messa a punto definitiva dei piani di riduzione previsti e loro implementazione.	Messa a punto definitiva dei piani di riduzione degli oneri amministrativi e dei tempi burocratici in materia di edilizia, di cave e torbiere e di acque minerali, di sorgenti e termali.
Azione 4.4.1.2 Monitoraggio, da parte del Nucleo delle attività di implementazione, del piano di attività 2013 e definizione di un nuovo piano annuale di attività 2014.	Avvio del lavoro di revisione della normativa regionale in materia di acque minerali, di sorgente e termali prevista dal piano di riduzione nell'ambito di un gruppo di lavoro regionale istituito dal CTD nel settembre 2013. Avvio del lavoro di adeguamento/personalizzazione dei moduli nazionali di SCIA edilizia e di permesso a costruire alle specifiche normative regionali di settore nell'ambito di un gruppo di lavoro istituito dal CTD nel luglio 2014 previsto dal piano di riduzione in materia edilizia. Avvio del lavoro di adeguamento/personalizzazione della bozza di modulo nazionale di AUA (messa a punto dal Tavolo interistituzionale per la semplificazione) alle specifiche normative regionali di settore nell'ambito di un gruppo di lavoro regionale.
Azione 4.4.1.3 Avvio dell'attività di valutazione ex ante degli oneri amministrativi introdotti e/o eliminati da atti normativi regionali di nuova emanazione.	Recepiti nella LR 40/2009 i principi e i criteri direttivi in materia di semplificazione e di oneri amministrativi definiti dalla normativa statale (principio di proporzionalità e gradualità per nuovi adempimenti e oneri, principio di invarianza degli oneri e divieto di goldplating). È stata definita una proposta metodologica per l'avvio di un'azione sistematica di MOA ex ante approvata con DGR 249/2014; l'attività è stata avviata nel maggio 2014 previa approvazione e diffusione di una circolare del DG della Presidenza contenente le disposizioni procedurali per la valutazione ex ante di proposte di legge e regolamenti (aprile 2014).
Azione 4.4.1.4 Completamento attività Tavolo interistituzionale per la Semplificazione: concorso all'elaborazione modulistica standard a livello nazionale per ciascun titolo edilizio e istruzioni tecniche condivise.	A livello interistituzionale la Regione fa parte del Comitato paritetico Stato, Regioni ed Enti locali per il coordinamento delle metodologie di misurazione e riduzione degli oneri amministrativi, partecipa ai lavori del Tavolo istituzionale per la semplificazione (Accordo Stato Regioni ed EELL del maggio 2012), partecipa al Programma di misurazione congiunta su materie di competenza concorrente (approvato con DPCM 28 maggio 2014), concorre alla definizione e realizzazione dell'Agenda interistituzionale per la semplificazione di cui all'art 24 del DL 90/2013. È stato completato il lavoro interistituzionale di messa a punto dei moduli unificati e semplificati di permesso a costruire e di SCIA edilizia che sono stati adottati con Accordo Stato, Regioni ed Autonomie locali del 12 giugno 2014. Avvio dei lavori di definizione della bozza di Agenda interistituzionale per la semplificazione nel settembre 2014.
Azione 4.4.1.5 Supporto alla definizione della proposta di governance del PSR 2014-2020,	Completata la valutazione di impatto nell'aprile 2014 e firmato il protocollo d'intesa tra Regione Toscana, organizzazioni di categoria agricole ed enti locali sull'impostazione della governance del Programma di Sviluppo rurale

AZIONE	ATTIVITÀ REALIZZATE
mediante la valutazione degli effetti degli indirizzi della nuova programmazione (minori oneri amministrativi e tempi burocratici).	della Toscana 2014-2020.
Linea 2. Semplificazione normativa e dei processi nella PA	
Azione 4.4.2.1 Attuazione Accordo INAIL, INPS e parti sociali per semplificare l'accesso ai dati in tema di regolarità contributiva previdenziale. Realizzazione sistema informativo a supporto gestione richieste DURC	Approvato a ottobre 2013 l' accordo tra Regione Toscana, INAIL, INPS e le parti sociali per la semplificazione dell'accesso ai dati in materia di regolarità contributiva previdenziale. Nell'aprile 2014 il DURC (la dichiarazione che certifica che un'azienda paga regolarmente i contributi dei propri lavoratori) è stato messo on line su una piattaforma sicura ma aperta a tutte le amministrazioni pubbliche; questo permetterà un notevole risparmio di tempo sia per le aziende che per le pubbliche amministrazione che erano per ogni nuovo contratto costrette a ripresentarlo/richiederlo.
Azione 4.4.2.3 Attivazione di misure di semplificazione nell'ambito della gestione delle agevolazioni regionali e dei programmi operativi regionali dei fondi comunitari.	Garantito un apporto tecnico nell'elaborazione del " bando standard " ai sensi dell'art. 5 sexies della LR 35/2000. Il modello di "bando standard" è stato approvato a gennaio 2014.
Azione 4.4.2.4 Revisione della disciplina della correttezza e della celerità del procedimento amministrativo, poteri sostitutivi e pubblicazione sul sito web della Regione Toscana.	Istituita (luglio 2014) la banca dati informatica delle tipologie di procedimenti amministrativi di competenza regionale e previsto meccanismi di aggiornamento continuo della stessa; la ricognizione dei procedimenti amministrativi inseriti nella banca dati assolve la duplice funzione di pubblicità ai sensi del DLgs 33/2013 e di determinazione dei termini ai sensi della LR 40/2009. Sono stati inoltre definiti gli indirizzi operativi inerenti l'esercizio del potere sostitutivo, in caso di mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento, e la procedura per la corresponsione dell'indennizzo da parte della Regione Toscana, nonché l'avvio sistematico del monitoraggio dei tempi procedurali.
Azione 4.4.2.7 Implementazione degli strumenti di attuazione della LR 35/2000, attivazione delle modalità di implementazione e aggiornamento della banca dati delle agevolazione alle imprese e della banca dati "de minimis".	In attuazione delle modifiche alla LR 35/2000, approvate dalla LR 38/2012, è stato approvato (novembre 2013) un disciplinare per la gestione della banca dati agevolazioni alle imprese e aiuti in de minimis in ambito extra agricolo; è in corso da parte di Sviluppo Toscana l'implementazione della banca dati.
Altri interventi 4.4.2 <i>Prosecuzione a regime della LR 35/2011 "Misure di accelerazione per la realizzazione delle opere pubbliche di interesse strategico regionale e per la realizzazione di opere private".</i>	<i>Dal monitoraggio al 30/06/2014 risultano 769 le opere pubbliche di interesse strategico sottoposte a verifica di criticità per un costo complessivo di 2,3 miliardi, di cui 1,8 miliardi di finanziamento gestito attraverso il bilancio regionale; 94 le opere con criticità segnalate fino ad oggi.</i>
Linea 3. Digitalizzazione dei processi e dei procedimenti della PA e dematerializzazione	
Azione 4.4.3.1 Proseguimento del lavoro di standardizzazione e approvazione di procedure standardizzate e modelli unici a livello regionale da utilizzare negli Sportelli unici per le attività produttive (SUAP).	In attuazione del piano di lavoro del TTR Suap è stato approvato (luglio 2014) dal tavolo tecnico regionale il flusso condiviso del procedimento automatico (art. 5 DPR160/2010) e di quello ordinario (art. 7 DPR 160/2010).
Azione 4.4.3.3 Consolidamento delle misure relative alla dematerializzazione delle procedure interne e dei momenti di interazione cittadini/imprese con la PA, tramite diffusione di strumenti e sistemi telematici già in essere	Dematerializzazione delle comunicazioni: proseguita la diffusione di servizi telematici per le funzioni di Protocollo, per lo scambio telematico di documenti digitali tra PA e tra PA toscana e privati (progetti Interpro e AP@CI). Ad aprile 2014 sono 40 gli Enti locali attivati sulla piattaforma per lo scambio di documenti digitali tra cittadini e PA. Al 30/06/2014 sono dematerializzate il 96% delle comunicazioni interne alla Regione (su un totale di 37.304) e il 68% delle comunicazioni verso altre PA (su un totale di 91.066).